



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica *Civiltà delle Pietre*

c/o Municipio di Capo di Ponte – Via Stazione n. 15 – 25044 Capo di Ponte (BS)

C.F. 90020920170 – P.Iva 03253150985 Tel. 0364/42001 Fax 0364/42571

info@unionemediavallecamonica.bs.it unione.mediavallecamonica@pec.regione.lombardia.it

DETERMINAZIONE AREA AFFARI GENERALI N. 172 / AA DEL 29/12/2023

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO PRELIEVI NEI COMUNI DI LOSINE – CERVENO – ONO SAN PIETRO – CAPO DI PONTE BIENNIO 2024 – 2025. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

IL RESPONSABILE DELL’ AREA AFFARI GENERALI

VISTI gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili d’area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l’emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l’adozione di tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTO E RICHIAMATO il Decreto n. 01 del 10/01/2022 del Presidente dell’Unione dei Comuni della Media Valle Camonica “Civiltà delle Pietre” con il quale è stata individuata la sottoscritta Responsabile dell’Area Affari generali, Economico/finanziaria e Tecnica;

PREMESSO che con Deliberazione dell’Assemblea n. 14 del 16/08/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTO l’art. 49 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, secondo cui:

- “1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.*
- 2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l’affidamento o l’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*
- 3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.*

4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.
6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.”;

VISTO l'art. 6 (Principio di rotazione) del REGOLAMENTO DELLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA DI CUI AL D.LGS 36/2023 E SS.MM.II., approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 20 del 17/11/2023, secondo cui:

- “1. L'Unione si impegna a rispettare il criterio di rotazione al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.
2. Il principio di rotazione opera con riferimento ai soli affidamenti e aggiudicazioni a favore del contraente uscente.
3. La rotazione assume rilevanza con riferimento alle ultime due procedure sotto soglia svolte: quella in corso, e quella immediatamente precedente e comporta, salvo le deroghe illustrate nell'articolo 8 e nell'articolo 20 del presente regolamento, nonché, salvo i casi di non applicazione previsti nel successivo comma 5 e nell'art. 7 del presente regolamento, il divieto di invitare operatori economici aggiudicatari o affidatari del precedente appalto.
4. La rotazione si attua all'interno del medesimo settore merceologico e nella medesima fascia di valore economico, come meglio definita nell'art. 7 del presente regolamento.
5. In ogni caso la rotazione non trova applicazione nell'ipotesi in cui non venga operata alcuna limitazione numerica sugli operatori coinvolti nella singola procedura e ciò implica, per le procedure attivate previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse che non venga contingentato il numero degli operatori che verranno invitati (oppure, nel caso di utilizzo dell'albo dei fornitori: che vengano invitati tutti gli operatori iscritti nella categoria merceologica e soglia di valore oggetto di acquisizione).
6. Non determina limitazione numerica ai sensi del comma precedente la prescrizione di specifici requisiti di partecipazione alla procedura, come requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. Del pari non costituiscono limitazioni numeriche la richiesta dell'abilitazione ad uno specifico bando del Mercato elettronico.”;

VISTO l'art. 7 (Aree merceologiche e fasce di importo degli appalti ai fini della rotazione) del REGOLAMENTO DELLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA DI CUI AL D.LGS 36/2023 E SS.MM.II., approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 20 del 17/11/2023, secondo cui:

- “1. Gli appalti riguardanti le procedure sotto soglia sono suddivisi nelle sotto riportate fasce di importo, entro le quali deve essere disposta la rotazione di cui al precedente articolo. Le fasce sono le seguenti:

I - Forniture

Fascia	Importo
A1	fino a € 4.999,99;
B1	pari a € 5.000,00, sino a € 20.000,00
C1	pari a € 20.001 sino a € 39.999
D1	pari a € 40.000,00, sino a € 139.999

E1 pari a € 140.000,00, sino a € 214.999

II - Servizi

Fascia	Importo
A2	fino a € 4.999,99;
B2	pari a € 5.000,00, sino a € 20.000,00
C2	pari a € 20.001 sino a € 39.999
D2	pari a € 40.000,00, sino a € 139.999
E2	pari a € 140.000,00, sino a € 214.999

2. Per quanto riguarda gli appalti dei servizi sociali ed assimilati (di cui all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014) si aggiungono, a quelle sopra elencate, le seguenti:

Fascia	Importo
F2	pari a € 215.000 sino a € 500.000
G2	pari a € 500.001 sino a € 749.999

III - Lavori

Fascia	Importo
A3	fino a € 20.000
B3	da € 20.001 sino a € 39.999
C3	da € 40.000 sino a € 149.999
D3	da € 150.000 sino a € 309.600
E3	da € 309.601 sino a € 619.200
F3	da € 619.201 sino a € 999.999
G3	da € 1.000.000 sino a € 5.381.999

3. Per le aree merceologiche si rinvia all'allegato n. 1 del presente regolamento.”;

VISTO l'art. 11 (Controllo dei requisiti) del REGOLAMENTO DELLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA DI CUI AL D.LGS 36/2023 E SS.MM.II., approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 20 del 17/11/2023, secondo cui:

“1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del D. Lgs. 36/2023, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

2. Il RUP di ciascuna Area procederà, entro il 31 dicembre di ogni anno, alla verifica delle dichiarazioni fornite previo sorteggio di un campione pari al 5%. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di 12 mesi, decorrenti dall'adozione del provvedimento.

3. Per gli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 40.000, l'autocertificazione dei requisiti può essere resa mediante autocertificazione tradizionale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, invece che mediante DGUE.”;

CONSIDERATO che:

- La gestione del servizio in oggetto afferente al periodo 2024 – 2025 terminerà in data 31/12/2025;
- Il fine che con l'aggiudicazione si intende perseguire è quello di garantire la gestione del servizio prelievi nei Comuni di Losine, Cervenò, Ono San Pietro e Capo di Ponte, svolto senza vincolo di subordinazione nel pieno rispetto della legislazione sanitaria nonché delle norme di deontologia professionale, per il biennio 2024-2025 e più specificatamente:
 - o Prelievi per utenti ultra 65enni residenti e non nei Comuni facenti parte dell'Unione;
 - o Prelievi per utenti sotto i 65 anni residenti e non nei Comuni facenti parte dell'Unione;
- Per l'espletamento del servizio in oggetto occorrono specifiche professionalità e strutture adeguate, ad oggi carenti presso questo Ente;
- Si ritiene, pertanto, conveniente ed opportuno affidare la gestione del servizio di prelievi per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2025 a soggetti esterni;

PRESO ATTO dell'avviso pubblico ai fini dell'acquisizione di manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio in oggetto, emesso in data 27/11/2023, che è stato pubblicato per 16 giorni consecutivi all'albo Pretorio dell'Unione, dal 27/11/2023 al 12/12/2023 e nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Bandi di gara";

VISTI:

- il Report della procedura ID 177487666 esperita tramite la piattaforma di *e-procurement* di Regione Lombardia SINTEL di ARIA S.p.A. emessa in data 15/12/2023 con scadenza 22/12/2023, relativa all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per la partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di prelievi nei Comuni di Losine – Cervenò – Ono San Pietro – Capo di Ponte, periodo biennio 2024 – 2025;
- la propria determinazione n. 161 AA del 13.12.2023 è con la quale si è stabilito di procedere all'appalto del servizio prelievi nei Comuni di Losine – Cervenò – Ono San Pietro – Capo di Ponte, per il periodo biennio Gennaio 2024 – Dicembre 2025, mediante procedura negoziata, attraverso lettera d'invito tramite l'utilizzo della piattaforma telematica SINTEL di ARIA S.p.A.;

VISTA la Procedura Negoziata ID 177487666 emessa in data 15/12/2023 sulla piattaforma di *e-procurement* della Regione Lombardia SINTEL di ARIA S.p.A.;

VISTO, in riscontro alla procedura in argomento, il report di procedura di aggiudicazione, depositato agli atti della presente determinazione;

CONSIDERATO che dal report predetto risulta quanto segue:

- sono state invitate a partecipare n. 2 operatori economici che avevano partecipato alla manifestazione di interesse sopra richiamata;
- ha presentato offerta n. 1 operatore economico;
- l'offerta è stata ritenuta valida;
- è risultata aggiudicataria La Salute in Valle - Società cooperativa sociale- onlus (C.F./P.IVA 02536780980) con sede legale a Ceto (BS) in Via Badetto n. 28;
- l'offerta del concorrente aggiudicatario è pari ad:
 - o € 10,00 (IVA esclusa)/singolo prelievo: Prelievi per utenti ultra 65enni residenti nei Comuni facenti parte l'Unione;

- € 10,00 (IVA esclusa)/singolo prelievo: Prelievi per utenti ultra 65enni NON residenti nei Comuni facenti parte l'Unione;
- € 10,00 (iva esclusa)/singolo prelievo: Prelievi per utenti sotto i 65 anni residenti e NON nei Comuni facenti parte l'Unione;

VERIFICATO che il prezzo offerto per la procedura in oggetto risulta congruo in relazione ai prezzi correnti di mercato e soddisfa le esigenze dell'Ente;

DATO ATTO che, nei confronti della ditta aggiudicataria si è proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, dichiarati in sede di gara ai sensi dell'art. 36, comma 6, primo periodo del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 con esito positivo:

- Certificato di Casellario Giudiziale intestato al legale rappresentante, acclarato al protocollo dell'ente n.2846 del 27/12/2023;
- DURC regolare Prot. INAIL_37420905 Data richiesta 06/09/2023 Scadenza validità 04/01/2024)
- Annotazione casellario ANAC
- Certificato di Regolarità Fiscale / Versamento imposte e tasse, richiesto;

CONSIDERATO che a seguito di verifica dell'aggiudicazione provvisoria si può provvedere all'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e sm.i.;

DATO ATTO che:

- la procedura di gara telematica, così come risultanti dal relativo report elaborato automaticamente dalla piattaforma regionale SINTEL di ARIA S.p.A., è corretta e condivisibile;
- sono demandati agli organi competenti con atti successivi tutti gli adempimenti conseguenti la presente determinazione, con particolare riguardo a:
 - a) accertamento delle condizioni di legge in capo all'aggiudicatario e acquisizione della relativa documentazione, necessarie alla sottoscrizione della lettera contrattuale o del contratto
 - b) acquisizione della garanzia fidejussoria da prestarsi da parte dell'aggiudicatario;
 - c) pubblicazione degli esiti di gara;

CONSIDERATO che la presente determina di aggiudicazione è immediatamente efficace ed esecutiva ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 in quanto si sono conclusi i controlli suddetti sulla ditta aggiudicataria;

DATO ATTO che il CIG (Codice Identificativo di gara) acquisito presso il sito dell'ANAC è Z7A3D51C44;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

RITENUTO di provvedere all'aggiudicazione definitiva e alla relativa costituzione dell'impegno contabile della spesa per l'erogazione del servizio in oggetto;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto dell’Unione;
- il Regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione,

1. Di approvare il REPORT generato dalla piattaforma telematica ARCA SINTEL di Regione Lombardia, depositato agli atti d'ufficio, ID n. 177487666;
2. Di aggiudicare definitivamente l'appalto del servizio prelievi nei Comuni di Losine, Cervenò, Ono San Pietro e Capo di Ponte, per il periodo Gennaio 2024 - Dicembre 2025 alla Salute in Valle - Società cooperativa sociale - onlus (C.F./P.IVA 02536780980) con sede legale a Ceto (BS) in Via Badetto n. 28, dando atto che tale operatore ha offerto in sede di gara un costo di:
 - o € 10,00 (IVA esclusa)/singolo prelievo: Prelievi per utenti ultra 65enni residenti nei Comuni facenti parte l’Unione;
 - o € 10,00 (IVA esclusa)/singolo prelievo: Prelievi per utenti ultra 65enni NON residenti nei Comuni facenti parte l’Unione;
 - o € 10,00 (iva esclusa)/singolo prelievo: Prelievi per utenti sotto i 65 anni residenti e NON nei Comuni facenti parte l’Unione;
3. Di impegnare, a tal fine, la somma complessiva di € 16.000,00 con imputazione ai codici, esercizi ed impegni del Bilancio di Previsione 2023-2025, indicati in calce al presente provvedimento, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;
4. Di dare atto che:
 - le obbligazioni saranno esigibili per € 8.000,00 entro il 31/12/2024 e per € 8.000,00 entro il 31/12/2025;
 - la presente determinazione, comportando impegno di spesa, viene trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell’attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell’art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il pagamento avverrà, ai sensi dell’art. 102, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, ai sensi dell’art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il RUP nella persona del Responsabile dell’Area Affari Generale Avv. Carmen Modafferi, dichiara, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario;
5. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione all’Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e nella relativa sezione “Amministrazione trasparente-Bandi di gara” del sito istituzionale;

6. Di precisare che:

- avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - a) il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - b) non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI
Avv. Carmen Modafferi *

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Il Segretario Comunale Avv. Carmen Modafferi